

Prot. N° 7  
del 27 luglio 2011  
Cerro al Lambro(MI)

**Italia**  
**Nostra** ONLUS  
**MILANO SUD EST**

**Spett.le**

**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**

**On. Gianfranco Micciché**

Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Via della Mercede 9  
00187 Roma  
tel: 06.6779.3791  
fax: 06.6779.4039  
e-mail: [segreteriaamicciche@palazzochigi.it](mailto:segreteriaamicciche@palazzochigi.it)

**Capo Segreteria Tecnica**

**Dott. Renato Poletti**

Via della Mercede 9  
00187 Roma  
tel: 06.6779.3791  
fax: 06.6779.4039  
e-mail: [r.poletti@palazzochigi.it](mailto:r.poletti@palazzochigi.it)

**Capo del Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica**

**Dott. Paolo Emilio Signorini**

Via della Mercede 9  
00187 Roma  
e-mail: [p.signorini@governo.it](mailto:p.signorini@governo.it)

Segreteria Capo Dipartimento:  
tel: 06.6779.2780  
fax: 06.6779.2266

**Oggetto: Nuove Tangenziali Milanese**

Egregi,

domani sarete chiamati ad esprimervi in merito al progetto della nuova Tangenziale Est Esterna di Milano. **Vi scrivo poche righe per ricordarVi che questa nuova infrastruttura non è necessaria per risolvere il problema del traffico veicolare che gravita intorno all'area milanese.** Non è infatti facendo fare un giro più lungo ai pendolari milanesi che questi impiegheranno meno tempo per recarsi al lavoro o inquineranno meno con i propri veicoli. La popolazione dei comuni attraversati dalla nuova tangenziale non vogliono questa infrastruttura che andrà a distruggere parte del Parco Agricolo Sud Milano e la realtà naturalistica in cui avevano scelto di vivere.

**La copertura finanziaria a questo nuovo progetto è stata fino all'ultimo travagliata, con tagli di spesa e revisioni sulle opere secondarie e di compensazione,** in cui la TEM SPA, promettendo

inizialmente un basso impatto ambientale, grandi opere di mitigazione, riqualificazione di aree, ha sempre più ridotto i termini dell' investimento, **disattendendo le aspettative di molti Sindaci che firmarono l' accordo di programma.** Nonostante le proteste dei primi cittadini contro questi tagli, la copertura finanziaria per questo progetto è tuttora risicata, **fino all'ultimo mancavano all'appello 170 milioni di Euro** per le opere secondarie (di cui molto si è parlato sulla stampa milanese), e forse mancano ancora oggi. Ciò a dimostrare la stessa difficoltà degli investitori a credere in questo progetto e a sostenerne la fattibilità.

**Questa difficoltà di copertura economica non è di buon auspicio per la nascita infrastruttura, sapendo bene di quanto possano lievitare sensibilmente i costi** su un progetto di queste dimensioni, sapendo altrettanto bene quali saranno le opere che verranno sacrificate e non realizzate a scapito della cittadinanza e dell'ambiente di questi territori.

Un' altra nostra enorme perplessità è legata all'**ingente traffico che andrà inevitabilmente ad aumentare** con le future possibilità economiche (possibilità non certamente positive in un ambiente come il Parco Agricolo Sud Milano) che la nuova tangenziale porterà con se. Per stessa ammissione della TEM spa (Bilancio Sociale del 30 settembre 2010) la nuova tangenziale porterà capannoni, logistiche, situazioni commerciali. **Tutto questo inevitabile traffico, di mezzi pesanti soprattutto, da una efficiente superstrada privata si riverserà su strade pubbliche, oggi totalmente inadeguate e per le quali non ci sono i soldi nemmeno per tappare le buche(non esistono solo la Rivoltana, la Cassanese e Paullese).** I gestori della TEM spa nell'arco della convenzione stipulata si ripagheranno dell'investimento guadagnandoci oltremodo, mentre **il traffico addotto "extra tangenziale" ricadrà onerosamente ancora una volta sugli Enti Pubblici locali, già in difficoltà economica, e di conseguenza sulla cittadinanza, che pagherà sia dal punto di vista finanziario sia dal punto di vista ambientale, della salute e del disagio, la costruzione di nuove strade oggi non necessarie.**

Tutto ciò per una infrastruttura che non risolve alcun problema.

**Pertanto siamo a chiedervi di non approvare il progetto della Tangenziale Est Esterna di Milano, ma di riconsegnare il progetto per una sua vera e corretta valutazione e ripensamento, che tenga in considerazione anche di quali oneri porterà agli Enti Locali e ai relativi cittadini, sia economici che di salute e che non si trasformi da un "occasione"(secondo chi l'ha ideata) ad un disastro economico ed ambientale per la collettività come invece si prospetta.**

Il presidente  
Kisito Prinelli



Italia Nostra Onlus - Sezione MILANO SUD EST  
Via P.di Bismantova 14 Cerro al Lambro 20070 (MI)  
[milanosudest@italianostra.org](mailto:milanosudest@italianostra.org)

Italia Nostra Onlus  
Via Liegi 33 Roma